



**IL FUTURO SI FA A SCUOLA:
GOMME SGONFIE, PIENI DIRITTI
LA STORIA DELLA SCUOLA DI GOMME, SIMBOLO DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**
Laboratorio per le scuole primarie

La comunità Jahalin in Palestina ha chiesto a Vento di Terra Onlus di ricostruire due scuole primarie che erano ormai impraticabili. I bambini dovevano fare chilometri a piedi ai lati di una grande statale per poter andare a scuola. Le bambine venivano tenute a casa, ad aiutare, per non perdere tempo. Chi non aveva un asino per muoversi, o la voglia di fare ogni giorno a piedi tutti quei chilometri doveva stare a casa, o sotto le lamiere aspettando un maestro che spesso non arrivava. Quando abbiamo pensato di costruire con materiali poveri la nuova scuola la comunità è rimasta senza parole. Ma presto recuperare materiale è diventato un gioco ed un'esperienza importante per tutti. In un paese così povero, la scuola è vista come l'unica strada per un futuro migliore. I bambini hanno aiutato a riempire le gomme di terra, hanno visto la loro scuola crescere "gomma su gomma". Oggi sono in 240 i bambini e le bambine che con orgoglio, con il vestito della festa e la cartella sulle spalle, frequentano la "scuola di gomme" e la "scuola di bambù". Prendendo spunto da questa storia, verrà proposto ai bambini un percorso esperienziale che stimoli una riflessione sul diritto all'istruzione. Il percorso verrà modulato affinché l'elaborazione concettuale del diritto maturi attraverso un'esperienza di immedesimazione.

Per facilitare il processo di discussione ed elaborazione, prenderemo spunto dal progetto "la scuola di gomme". Ci sembra infatti che la possibilità per i bambini di identificarsi con una comunità altra e la sua esperienza sia una via privilegiata per sperimentare l'importanza del vedere riconosciuto il diritto all'istruzione.

A tal fine, il lavoro sarà suddiviso in più fasi:

- Immaginiamo un mondo senza scuola. Cosa succede in un mondo dove la scuola non esiste? Cosa faremmo durante il giorno? Potremmo lavorare? E leggere e scrivere? E i libri? Gli spunti della discussione verranno raccolti, attraverso parole chiave, su un cartellone. Alla fine della discussione si chiederà ai bambini di disegnare il mondo senza scuola.
- Narrazione: la storia dei bambini beduini Jahalin e della scuola di gomme. Esiste un luogo dove c'è molta povertà e disperazione. I bambini ci hanno chiesto di costruire una scuola nuova. Non solo lo hanno chiesto, hanno anche aiutato a farlo. Come? Hanno raccolto le gomme usate, hanno portato la terra come se giocassero sulla spiaggia Oggi Ahmad, Sabreen, Ruba, Mohammed hanno una nuova scuola fatta di copertoni usati. Ogni giorno, per andare a lezione, si vestono a festa.
- Dal dire al fare: i bambini verranno coinvolti in una sorta di *role playing*: diventeranno la comunità beduina, si costruirà la nuova scuola là dove non c'era. Il diritto a questo punto può diventare un disegno, da mettere nella scuola per riempirla di contenuti. Ogni classe costruirà un'aula, utilizzando materiale di recupero. Le aule insieme formeranno una scuola piena di diritti.
- Insieme riscriveremo l'articolo 28 della convenzione, secondo quanto emerso nel percorso.

Il laboratorio verrà accompagnato da materiali video e fotografici e da letture di alcuni stralci delle lettere dei bambini e della bambine palestinesi che hanno scritto sull'importanza della scuola.

Il materiale prodotto durante il laboratorio consentirà di costruire una memoria storica dell'esperienza che, oltre ad essere patrimonio della classe e della scuola, potrà essere rielaborato e trasformato in un messaggio per una classe o una scuola tra quelle costruite nel deserto.

Scheda del percorso:

1. Discussione: Immaginiamo un mondo senza scuola e insieme ascoltiamo le parole di chi non ce l'ha;
2. Role playing: siamo tutti beduini
3. Fase creativa: costruiamo una scuola nuova e riempiamola di diritti;
4. Discussione finale: diritti a scuola

Il laboratorio avrà **durata** di 1,30h circa per gruppo.

il tempo definito per ogni fase è indicativo e si adatterà al programma da voi indicatoci e sulla base di quanto emerge da ogni singolo gruppo.

Materiali necessari: cartelloni bianchi; post it colorati; pennarelli grandi; materiale di recupero per la costruzione della scuola (rotoli di carta igienica; confezione delle uova in cartone; cartone; tappi di plastica di varie dimensioni e colori; vaschette di plastica trasparente; carta argentata di recupero da confezioni varie); colla (vinavil..tante per costruire); carta velina colorata; forbici; scotch di carta; materiale per travestimenti (teli, bambole, vecchi zaini...); cerchi colorati; coni; 4 scope.

L'associazione metterà a disposizione inoltre un pc per la proiezione di un video (della durata di 3 min circa), e pannelli fotografici che riprendono il percorso di costruzione delle scuole nel deserto con la comunità beduina Jahalin in Palestina.

Condurranno il lavoro Barbara Archetti e Serena Baldini: curatrici del volume "lettere al di là del muro" (ed. stampa alternativa) conducono per Vento di Terra Onlus i laboratori di sensibilizzazione nelle scuole sui temi dell'educazione allo sviluppo e la pace.